

Ore 16.30
PARCO DEL VITTORIALE
Inaugurazione opera
La ragazza che si asciuga i capelli
di Venanzo Crocetti

Inaugurazione
Installazione vittori-ALE
di Mario Botta

Inaugurazione
Installazione
di Dario Ballantini

MUSEO D'ANNUNZIO SEGRETO
GIARDINI DI PAN
Inaugurazione mostra
Natura, Mito, Velocità

VILLA MIRABELLA
Inaugurazione mostra
Il ritratto dell'amante
di Antonella Cinelli

Ore 19.00
Aperitivo

"TRA L'ACQUA E IL CIELO"



Ancora una volta è Gabriele d'Annunzio, dal Commiato dell'Alcione, che dà il nome a questa manifestazione del Vittoriale. Tra l'acqua e il cielo si svolgerà la festa, completamente all'aperto, che celebrerà la bellezza del Parco e l'unione del Vittoriale con il lago di Garda.
Il grande bronzo di Venanzo Crocetti, *La ragazza che si asciuga i capelli*, si inchinerà all'acqua delle cascate nelle Vallette; una grande fontana-albero di Mario Botta sostituirà un'altra – scomparsa – riportando l'acqua dove il Comandante amava vederla zampillare. Due artisti giovani e già affermati – Antonella Cinelli con la mostra *Il ritratto dell'amante*, e Dario Ballantini con un'installazione – aggiungeranno creazione a creazione, mentre il consueto appuntamento I Giardini di Pan avrà come protagonisti tre temi cari a d'Annunzio: *Natura, Mito, Velocità*.
Il Vittoriale è in festa anche per altri due motivi. Nei primi cinque mesi del 2016 i visitatori sono aumentati del 10 per cento, rispetto al già ottimo risultato dell'anno scorso, e quelli della Prioria addirittura di oltre il 20 per cento, a testimoniare la sempre maggiore attenzione – in particolare delle scuole – al Poeta. Infine, tutt'altro che un Commiato, la giornata è anche in onore della neonata GardaMusei, in continua crescita di associati, cultura, gioco, turismo, bellezza. La recente convenzione con Navigarda permetterà ai festosi ulivisti del lago di cercare virtute e conoscenza "Tra l'acqua e il cielo", appunto.

Giordano Bruno Guerri
Presidente del Vittoriale degli Italiani

L'evento si svolge all'interno del parco del Vittoriale, sono consigliate scarpe adatte al percorso



FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI
Via del Vittoriale, 12 - 25083 Gardone Riviera
Tel. +39 0365 296511
www.vittoriale.it - vittoriale@vittoriale.it

IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI
SABATO 4 GIUGNO 2016

PARCO DEL VITTORIALE
VENANZO CROCETTI
 RAGAZZA CHE SI ASCIUGA I CAPELLI

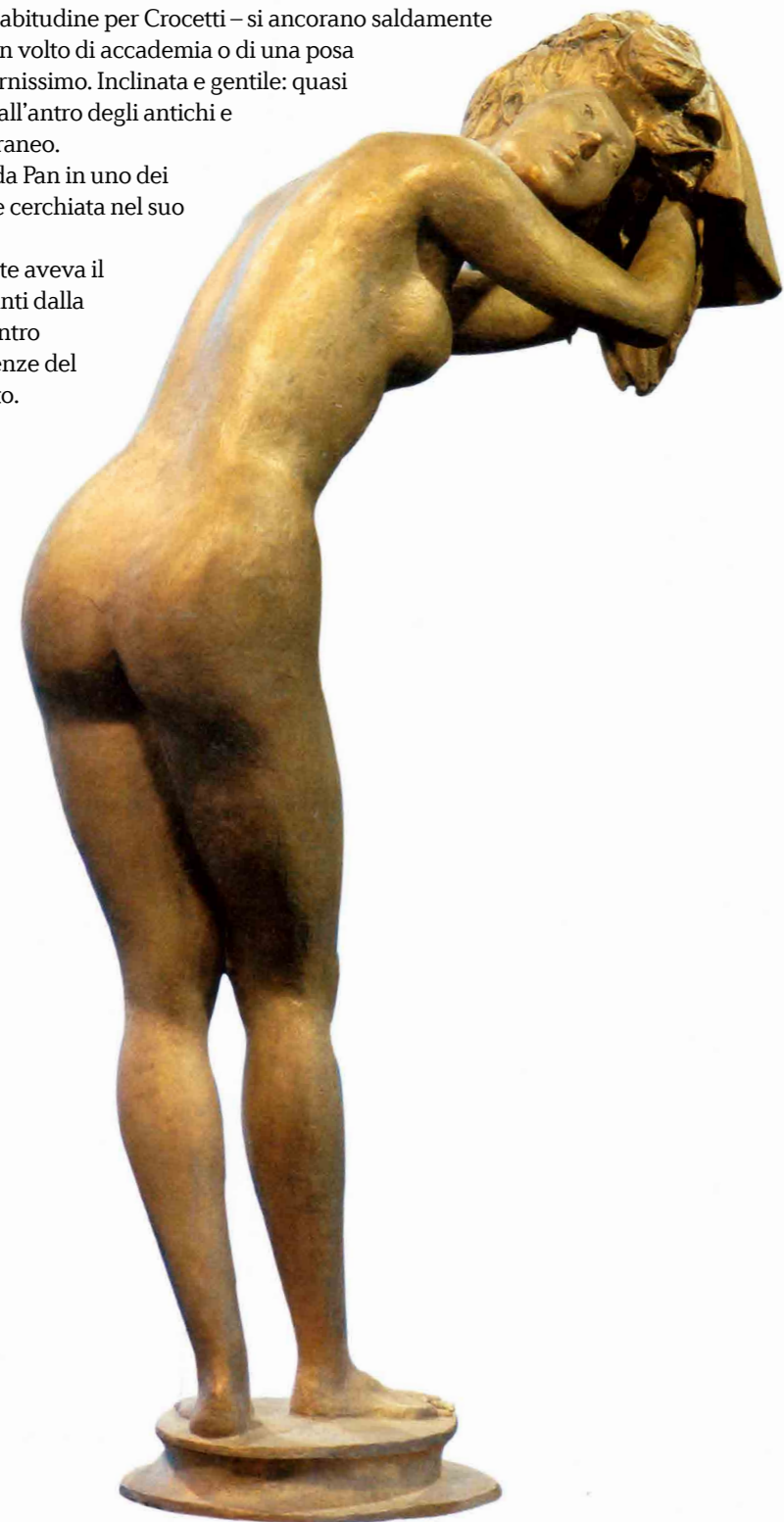
Crocetti dà vita in quest'opera a una delle infinite varianti del suo repertorio di *Elegantie*, tese a glorificare gli ornati del bel comporre con purezza classicista e vibrato estetizzante: modelle flessuose dai bellissimi contorcimenti, fanciulle accartocciate in pose plastiche o in atto di pettinarsi con cura devota, figure del silenzio e dell'attesa, sagome pacificate che sembrano conservare la morbidezza tattile di Lotto, Correggio, Michelangelo.

Le sue fattezze del nudo – come d'abitudine per Crocetti – si ancorano saldamente al lessico d'epoca. Ma al posto di un volto di accademia o di una posa trasognante, un andamento modernissimo. Inclinata e gentile: quasi una bellezza glamour ricavabile dall'antro degli antichi e sciolta in stato d'animo contemporaneo.

Pare una ninfa moderna rincorsa da Pan in uno dei suoi mille appostamenti, protetta e cerchiata nel suo silenzio, temperata e gaudente. Così, se è vero che per Crocetti l'arte aveva il compito di proteggere i gesti eleganti dalla dissoluzione, Venere ci viene incontro infinite volte tante quante le movenze del presente, costantemente rigenerato.

Paola Goretti

1960 (fusa nel 1990)
 Bronzo, cm. 180 x 54 x 96
 Roma, Fondazione Crocetti



PARCO DEL VITTORIALE
MARIO BOTTA
 vittori_ALE

L'architetto Mario Botta durante un'intervista ha dichiarato: "L'architettura costruisce lo spazio di vita dell'uomo e il paesaggio è parte del fatto architettonico. L'architettura costruisce il luogo separando l'interno dall'esterno per trasformare una condizione di Natura in una condizione di Cultura".

Sarà proprio Botta testimonial della terza edizione di d'Annunzio e i Giardini di Pan.

In relazione al tema "Paesaggi Dinamici", l'architetto Botta ha interpretato il tema attraverso la realizzazione di una fontana come omaggio a d'Annunzio. Una fontana-albero pensata tra artificio e natura. Il luogo scelto dell'architetto per posizionare la fontana è particolarmente significativo: si trova tra le cascate e i giochi d'acqua delle Vallette, dove già d'Annunzio ne aveva pensata una, ora non più funzionante.

Metamorfosi della Natura che diventa Cultura, questa fontana, pensata site-specific per il Parco del Vittoriale, si erge come simbolo contemporaneo del panismo dannunziano.

La natura ritrova, con l'intervento dell'uomo, una nuova dimensione dove il dinamismo dell'acqua e del rivestimento scelto non si confonde con il verde.



PARCO DEL VITTORIALE
DARIO BALLANTINI

Dario Ballantini il 4 giugno realizzerà dal vivo nel Parco del Vittoriale un'opera d'arte intervenendo sull'architettura di Gian Carlo Maroni. Artista eclettico e dinamico, forse l'unico in Italia, capace di confrontarsi con quasi tutte le 7 arti nobili, come le definisce anche d'Annunzio (fra i 27 sette), come massima espressione del suo io più interiore. In occasione di questa performance verrà presentata la futura mostra/raconto della vita artistica di Dario Ballantini che coinvolgerà la rete culturale GardaMusei. Ballantini sarà protagonista di una mostra che avrà luogo in musei e luoghi di cultura diversi. In ogni location una mostra che racconterà un lato della sua carriera artistica.



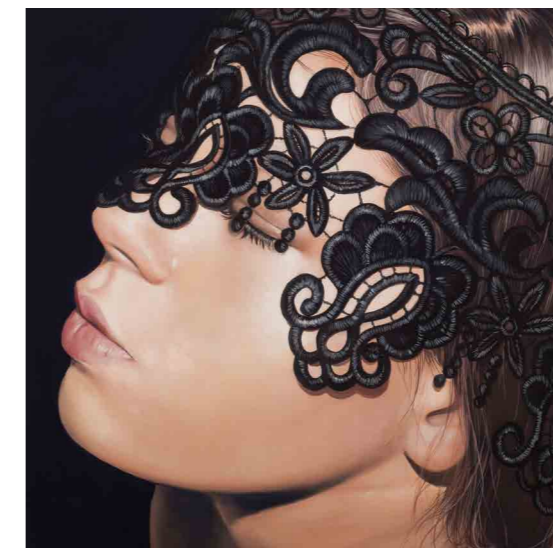
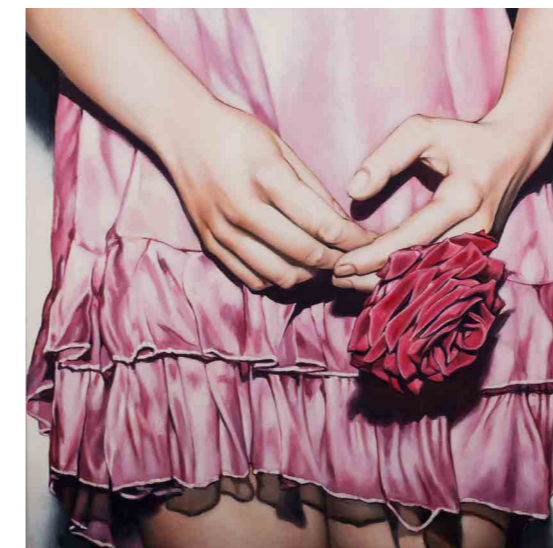
VILLA MIRABELLA
ANTONELLA CINELLI
 IL RITRATTO DELL'AMANTE

La mostra d'arte *Il ritratto dell'amante* intende indagare il mondo femminile che circondò Gabriele d'Annunzio, cercando di tracciare i contorni di quattro ritratti.

Quattro donne uniche che con il poeta ebbero uno scambio inteso d'amore ed arte: Eleonora Duse, Elena Sangro, Ida Rubinstein e Luisa Casati Stampa.

Ritratti ideali di donne formidabili, realizzati attraverso diversi linguaggi che spaziano dalla pittura tradizionale ad olio alla più contemporanea installazione.

Le immagini proposte sono figure mitizzate poiché non nascono da riproduzioni fisiognomiche fedeli di foto d'epoca, ma sono ispirate ed interpretate da donne contemporanee. Un mosaico di immagini e oggetti nell'intenzione di raccontare per suggestioni la persona nella sua complessità. Ne emerge una riflessione profonda su ipotesi nuove di ritratti contemporanei, tesa tra presenza e assenza, pieno e vuoto che da vita ad un ritratto più ampio, l'assente per eccellenza nella mostra, ovvero l'amante: Gabriele d'Annunzio.



PARCO DEL VITTORIALE
GIARDINI DI PAN 2016

Il 4 giugno si inaugura al Vittoriale la terza edizione di d'Annunzio e i Giardini di Pan, dal titolo "Paesaggi Dinamici", promossa da EN SPACE network, dalla Fondazione Il Vittoriale degli Italiani e per la prima volta dall'Associazione GardaMusei, in occasione dell'anno internazionale del Paesaggio in Italia.

I temi delle mostre, delle installazioni e degli incontri di questa edizione verteranno su: Movimento, trasformazione percezione evoluzione, Dinamismo, Natura/Artificio, Interno/Esterno, Sensorialità-Osmosi, Immersività nella natura, Costruzione antropica e letteraria del paesaggio.

L'architetto Mario Botta sarà il testimonial di d'Annunzio e i Giardini di Pan 2016, mentre Dario Ballantini realizzerà nel Parco un'opera d'arte dal vivo.

Al Museo d'Annunzio Segreto, la seconda edizione della serie Racconti d'Oggetti dal titolo: Natura, Mito, Velocità. Fra gli oggetti esposti i calchi delle teste dei Cavalli di Helios, animale simbolo di questa terza edizione.



MUSEO D'ANNUNZIO SEGRETO
NATURA, MITO, VELOCITÀ

La mostra *Natura, Mito, Velocità*, della serie *Racconti d'Oggetti* presenta 11 oggetti collegati al tema "Paesaggi Dinamici" selezionati dalle stanze della Prioria. Messi in mostra al Museo d'Annunzio Segreto creeranno un gioco di rimandi nell'ambito dell'estetica dannunziana del panismo, ai temi della Natura del Mito e della Velocità cari a d'Annunzio. La Natura, nella terza edizione di d'Annunzio e i Giardini di Pan, diventa "paesaggio" mediato da una delle grandi passioni del Vate: la meccanica e la tecnologia. Sono i motori, infatti, l'aereo e l'automobile (per lui sempre al femminile), protagonisti di una parte consistente della sua poetica, ad affascinarlo e a dare un inaspettato dinamismo alla natura, facendola diventare – perché vista dal cruscotto, finestrino, motoscafo – veloce, dinamica e "moderna". Inquadrando un QR Code posto vicino all'oggetto il visitatore visualizzerà la foto dell'oggetto contestualizzato nella casa di d'Annunzio (foto di Marco Beck Peccoz). Un segnaposto sostituirà l'oggetto mancante nella casa, dal 4 giugno in mostra al Museo d'Annunzio Segreto.